



MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE

Pieve di Cadore
PROVINCIA DI BELLUNO

DETERMINAZIONE n° 52 DEL 25 marzo 2025

OGGETTO: Affidamento diretto alla ITAS MUTUA del servizio finalizzato alla copertura assicurativa Kasko dipendenti in missione con mezzo proprio della Magnifica Comunità di Cadore. Assunzione impegno di spesa – CIG B631A8296A

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE E CULTURA

VISTI:

- il decreto del Presidente n. 3 del 30/12/2024 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di E.Q. dell'Area – Servizio Amministrativo-contabile e Cultura;
- la deliberazione di Consiglio n. 20 del 28/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e relativi allegati;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta n. 4 del 30/01/2025 e s.m.i.;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta n. 5 del 30/01/2025;
- l'art. 107 il quale stabilisce funzioni e responsabilità della dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

DATO ATTO che il 31 marzo 2025 scade il contratto assicurativo relativo alla polizza kasko dipendenti in missione con mezzo proprio;

VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni pubbliche e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con

apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- l’art. 49, comma 1 in materia di principio di rotazione degli affidamenti;
- l’art. 50, comma 1, lett. b) a tenore del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi e delle forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l’art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a € 500.000,00, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- l’art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO, inoltre, l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

VERIFICATO che alla data della presente determinazione la tipologia del servizio richiesto:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;
- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

APPURATO che:

- si rende necessario procedere all’acquisizione del servizio per la copertura assicurativa relativamente alla polizza kasko dipendenti in missione con mezzo proprio, attraverso l’acquisizione di un preventivo di spesa, prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l’importo della fornitura risulta inferiore a € 5.000,00;
- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che, in esecuzione dell’incarico per effettuare idonea indagine di mercato, affidato con propria determinazione n. 202 del 17/12/2024, il broker assicurativo MEDIASS SpA, sede operativa in Piazza Ettore Troilo, 12 – Pescara, iscritta presso l’IVASS con il numero B000190757, codice fiscale n. 10058870154, in data 11 marzo 2025, ha fatto pervenire relazione nella quale, in considerazione delle condizioni applicate e dell’importo del premio annuo, si propone di rinnovare per ulteriori 2 (due) annualità, con decorrenza dal 31/03/2025 al 31/03/2027, il contratto in essere con la compagnia di assicurazioni ITAS MUTUA, con sede sociale a Trento in Piazza delle Donne

Lavoratrici, n. 2, P.IVA Gruppo 02525520223 - C.F. / Registro Imprese di Trento n. 00110750221, premio annuo lordo di € 726,00;

CONSIDERATO che la compagnia di assicurazioni ITAS MUTUA ha manifestato la disponibilità a garantire la prosecuzione della predetta copertura assicurativa agli stessi patti e condizioni formulati per l'anno 2024 e che, pertanto, si ritiene conveniente confermare l'affidamento relativo alla copertura assicurativa Kasko dipendenti in missione dell'Ente, in scadenza alla data del 31/03/2025, per ulteriori 2 (due) anni, con decorrenza dal 31/03/2025 al 31/03/2027 e per un importo complessivo di € 726,00;

RITENUTO di dover procedere nel merito alla conferma dell'attivazione della polizza Kasko dipendenti in missione predetta per il periodo dalle 24:00 del 31/03/2025 alle 24:00 del 31/03/2027, proposta dalla compagnia di assicurazioni ITAS MUTUA per un premio complessivo pari a € 1.452,00 (premio lordo annuo di 726,00);

DATO ATTO che il servizio da affidare è di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 sopra richiamato;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire si sostanzia nella necessità di garantire all'Ente l'adeguata copertura Kasko dipendenti in missione con mezzo proprio;
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione del relativo servizio assicurativo;
- l'obbligazione contrattuale verrà perfezionata con la sottoscrizione della polizza assicurativa;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella polizza assicurativa, nell'offerta acquisita dal broker e nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, ritenuto più adeguato rispetto all'oggetto e al valore del contratto;

DATO ATTO che per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 vige il Regime transitorio, sino al 30 giugno 2025, che consente di acquisire il CIG mediante l'utilizzo dell'interfaccia *web* messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

ACQUISITO dal sito www.anticorruzione.it il CIG n. B631A8296A;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATO che la compagnia di assicurazioni ITAS MUTUA risulta in regola con il versamento dei contributi come da certificato DURC acquisito e conservato agli atti;

VISTI inoltre il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto della Magnifica Comunità di Cadore ed in particolare l'art. 21 secondo il quale "Per quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni normative sulle Comunità Montane del Veneto, ovvero, in mancanza di queste, quelle sui Comuni e sulle Province.";

DATO ATTO che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

- 1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio per la copertura assicurativa Kasko dipendenti in missione con mezzo proprio, confermandone di fatto la proroga del contratto in essere per ulteriori 2 (due) annualità agli stessi patti e condizioni formulate per l'annualità 2024, alla compagnia di assicurazioni ITAS MUTUA, con sede sociale a Trento in Piazza delle Donne Lavoratrici, n. 2, P.IVA Gruppo 02525520223 - C.F. / Registro Imprese di Trento n. 00110750221;
- 2) **DI DARE ATTO** che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e che le relative specificazioni sono quelle già indicate nelle premesse che si intendono qui riportate;
- 3) **DI DARE ATTO** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario e agli altri partecipanti del procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- 4) **DI DARE ATTO** che il CIG è il seguente: B631A8296A;
- 5) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6) **DI PRENDERE e DARE ATTO** che l'importo della polizza assicurativa è pari ad € 726,00 annui;
- 7) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 a carico del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, la spesa di € 726,00 come di seguito indicato e di prenotare l'impegno di spesa di pari importo per l'esercizio 2026:

Cap.	Missione/Programma/ Titolo/Macroaggregato	PDCF	Esercizio di esigibilità e importo			Impegno
			2025	2026	2027	
3	01/02/01/10	U.1.10.04.01.002	726,00	726,00		94/2025

- 8) **DI DARE ATTO**, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 – allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
- 9) **DI PROVVEDERE** al pagamento della polizza assicurativa senza l'adozione di ulteriori atti di gestione;
- 10) **DI DARE ATTO** che l'acquisizione della prestazione di cui alla presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tipo	Anno	Capitolo	P. finanziario	CIG	CUP	Imp./Acc.	Importo
S	2025	S 3/0		B631A8296A		2025/94	726,00
						TOT. ENTRATE:	+ 0,00
						TOT. SPESE:	+ 726,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DA DEPPO MATTEO
Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)